





Parrocchia di S. Stefano in Pane

27 Aprile 2014

II DOMENICA DI PASQUA

Anno A



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
 e pace in terra agli uomini
 di buona volontà.
 Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
 ti adoriamo, ti glorifichiamo,
 ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
 Signore Dio, Re del cielo,
 Dio Padre onnipotente.
 Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo,
 Signore Dio, Agnello di Dio,
 Figlio del padre; tu che togli i peccati del
 mondo, abbi pietà di noi;
 tu che togli i peccati del mondo,
 accogli la nostra supplica;
 tu che siedi alla destra del Padre,
 abbi pietà di noi.
 Perché tu solo il Santo,
 tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo,
 Gesù Cristo, con lo Spirito Santo;
 nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

Signore Dio nostro, che nella tua grande
 misericordia ci hai rigenerati a una speranza
 viva mediante la risurrezione del tuo Figlio,
 accresci in noi, sulla testimonianza degli
 apostoli, la fede pasquale, perché aderendo
 a lui pur senza averlo visto riceviamo il
 frutto della vita nuova. Per il nostro Signore
 Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *At 2,42-47*

Dagli Atti degli Apostoli

Quelli che erano stati battezzati erano
 perseveranti nell'insegnamento degli
 apostoli e nella comunione, nello spezzare
 il pane e nelle preghiere. Un senso di timore
 era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per
 opera degli apostoli. Tutti i credenti stavano
 insieme e avevano ogni cosa in comune;
 vendevano le loro proprietà e sostanze e

le dividevano con tutti, secondo il bisogno
 di ciascuno. Ogni giorno erano perseveranti
 insieme nel tempio e, spezzando il pane
 nelle case, prendevano cibo con letizia e
 semplicità di cuore, lodando Dio e godendo
 il favore di tutto il popolo.

Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva
 alla comunità quelli che erano salvati.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale *Sal 117*

**R. Rendete grazie al Signore perché
 è buono: il suo amore è per sempre.**

Dica Israele:

"Il suo amore è per sempre".

Dica la casa di Aronne:

"Il suo amore è per sempre".

Dicano quelli che temono il Signore:

"Il suo amore è per sempre".

**R. Rendete grazie al Signore perché
 è buono: il suo amore è per sempre.**

Mi avevano spinto

con forza per farmi cadere,

ma il Signore è stato il mio aiuto.

Mia forza e mio canto è il Signore,

egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria

nelle tende dei giusti:

la destra del Signore ha fatto prodezze.

**R. Rendete grazie al Signore perché
 è buono: il suo amore è per sempre.**

La pietra scartata dai costruttori

è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore:

una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno che ha fatto il

Signore: rallegriamoci in esso ed

esultiamo!

**R. Rendete grazie al Signore perché
 è buono: il suo amore è per sempre.**



II Lettura

1Pt 1,3-9

**Dalla prima lettera
di san Pietro apostolo**

Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per un'eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, in vista della salvezza che sta per essere rivelata nell'ultimo tempo.

Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere, per un po' di tempo, afflitti da varie prove, affinché la vostra fede, messa alla prova, molto più preziosa dell'oro - destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco -, torni a vostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo si manifesterà. Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre raggiungete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Gv 20,19-31)

Dal Vangelo secondo Giovanni

R. Gloria a te, o Signore.

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: "Pace a voi!".

Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: "Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi". Detto questo, soffiò e disse loro: "Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati".

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: "Abbiamo visto il Signore!". Ma egli disse loro: "Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo". Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: "Pace a voi!". Poi disse a Tommaso: "Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!". Gli rispose Tommaso: "Mio Signore e mio Dio!". Gesù gli disse: "Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!". Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome. "

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la resurrezione della carne, la vita eterna. **Amen**

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, il Signore ha proclamato "beati" coloro che credono senza aver visto. Nella pace e nella gioia che derivano da questa consapevolezza, preghiamo per tutti gli uomini, specialmente per quanti sono alla ricerca sincera della verità e della fede. Preghiamo insieme e diciamo:

Aumenta la nostra fede, Signore!



1. Per la Chiesa di Cristo: restando fedele all'insegnamento degli Apostoli cresca nella comunione fraterna nutrendosi della preghiera quotidiana e dell'Eucaristia, fonte di ogni santità e culmine di ogni impegno ecclesiale; *preghiamo.*

Aumenta la nostra fede, Signore!

2. La canonizzazione di Giovanni XXIII e di Giovanni Paolo II sia per tutta la comunità dei credenti uno stimolo a realizzare la vocazione cristiana con gioia, sorretti da una speranza vivace; *preghiamo.*

Aumenta la nostra fede, Signore!

3. Per questa nostra Comunità parrocchiale: la celebrazione del tempo pasquale ci renda disposti a vivere in continuità il messaggio di nuova vita consegnatoci dalla Pasqua del Signore; *preghiamo.*

Aumenta la nostra fede, Signore!

4. Per tutti noi, qui riuniti nel Giorno del Signore: la fede di Tommaso e la testimonianza indefettibile ci aiuti a riscoprire la Domenica, Pasqua della settimana, come tempo particolarissimo di incontro con il Risorto; *preghiamo.*

Aumenta la nostra fede, Signore!

Dio, nostro Padre, lo Spirito di verità sostenga costantemente la nostra fede e la nostra testimonianza di fronte agli uomini perché riconoscano il Risorto presente e operante nella storia. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Accosta la tua mano, tocca le cicatrici dei chiodi e non essere incredulo, ma credente". Alleluia.

**Dalle piaghe aperte,
luce e misericordia**

"Se non vedo, se non tocco, se non metto la mano non credo!" Tommaso vuole delle garanzie, ed ha ragione, perché se Gesù è vivo, cambia tutto. Tommaso sperimenta la fatica di credere, come noi.

Eppure in nessuna parte del Vangelo è detto che la fede senza dubbi, granitica, sia più sicura e affidabile della fede intrecciata alle domande Non esiste fede esente da domande e da dubbi. Tommaso però, pur dissentendo dagli altri apostoli, non abbandona il gruppo, rimane e il gruppo non lo esclude. Modello per le nostre assemblee: quando i dubbi sorgono, quando situazioni difficili o errori della comunità ti scoraggiano, non andartene, non isolarti, non sentirti escluso, resta all'interno della comunità. Otto giorni dopo venne Gesù... Mi conforta pensare che se trova chiuso, Gesù non se ne va; se tardo ad aprire, otto giorni dopo è ancora lì. Venne Gesù... e disse a Tommaso. Gesù viene, non per essere acclamato dai dieci che credono, ma, lascia i dieci al sicuro e si dirige verso colui che dubita: Metti qua il tuo dito, stendi la tua mano, tocca! A Tommaso basta quel gesto. Colui che tende le mani verso di te, voce che non ti giudica ma ti incoraggia e ti chiama, corpo offerto ai dubbi dei suoi amici, è Gesù. Non ti puoi sbagliare! C'è un foro nelle sue mani, c'è un colpo di lancia nel suo fianco, sono i segni dell'amore, che Gesù non nasconde, anzi, quasi esibisce: il foro dei chiodi, toccalo; lo squarcio nel costato, puoi entrarci con una mano; piaghe che non ci saremmo aspettati, pensavamo che la Risurrezione avrebbe rimarginato per sempre le ferite del venerdì santo. E invece no. L'amore ha scritto il suo racconto sul corpo di Gesù con l'alfabeto delle ferite. Indelebili ormai, proprio come l'amore. Ma dalle piaghe aperte non sgorga più sangue, bensì misericordia. E nella mano di Tommaso, che trema, ci sono tutte le nostre mani. Tommaso passa dall'incredulità all'estasi: Mio Signore, mio Dio. Mio come lo è il respiro e, senza, non vivrei. Mio come lo è il cuore e, senza, non sarei. La vitalità di Dio mi è compagna, l'avverto, energia che sale, si dilata dentro, mi offre due mani piagate perché ci riposi e riprenda fiato e coraggio. E dico a me stesso: Io appartengo a un Dio vivo, non a un Dio compianto. E questa parola mi è di fortissima compagnia. Io appartengo a un Dio vivo!

padre Ermes Ronchi



27 Aprile - 4 Maggio 2014

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 27 APRILE II DOMENICA DI PASQUA At 2,42-47; Sal 117; 1Pt 1,3-9; Gv 20,19-31 Rendete grazie al Signore perché è buono	Ore 8.00: Enrico, Leomilde, Silvio, Mario Ore 10.00: Giovanni, Giovanna, Alfredo, Bruno, Giovanni Ore 11.30: Olga, Otello, Marianna, Eugenio Ore 18.00: Franca, Remo, Bina
LUNEDI' 28 APRILE At 4,23-31; Sal 2; Gv 3,1-8 Beato chi si rifugia in te, Signore	Ore 8.30: Bruno; per gli emigranti Ore 18.00: Bruno, Massimo, Laura
MARTEDI' 29 APRILE S. CATERINA DA SIENA 1Gv 1,5 - 2,2; Sal 102; Mt 11,25-30 Benedici il Signore, anima mia	Ore 8.30: fam. Parenti, Giuseppe, Maria, Lindo, Giuseppe Ore 18.00: Benito, Giulia, Gina
MERCOLEDI' 30 APRILE At 5,17-26; Sal 33; Gv 3,16-21 Il povero grida e il Signore lo ascolta	Ore 8.30: Luigia, Filippo, Maria Carmine Ore 18.00: Teresa, Silvano, Nella Maria, Eugenio
GIOVEDI' 1 MAGGIO S. Giuseppe lavoratore - memoria facoltativa Gen 1,26 - 2,3; Sal 89; Mt 13,54-58 Rendi salda, Signore, l'opera delle nostre mani	Ore 8.30: Ore 18.00:
VENERDI' 2 MAGGIO S. Atanasio - memoria At 5,34-42; Sal 26; Gv 6,1-15 Una cosa ho chiesto al Signore: abitare nella sua casa	Ore 8.30: Rossana Ore 18.00:
SABATO 3 MAGGIO Ss. FILIPPO e GIACOMO - Festa 1Cor 15,1-8a; Sal 18; Gv 14,6-14 Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio	Ore 8.30: Ore 17.00: Lido, Linda, Romeo Ore 18.00: Elio, Giulio, Assunta, Bianca, Ada
DOMENICA 4 MAGGIO III DOMENICA DI PASQUA At 2,14a.22-33; Sal 15; 1Pt 1,17-21; Lc 24,13-35 Mostraci, Signore, il sentiero della vita	Ore 8.00: Stefano, fam. Panzacchi Ore 10.00: Paola, Brunero Ore 11.30: Ore 18.00: Diomiro

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Giovedì 1 maggio:

Trekking nel basso Casentino guidati da don Francesco Pasetto
(vedi cartello in fondo chiesa)

Domenica 4 maggio ore 10.00:

S. Messa Prima Comunione (Gruppo di Antonella, Rolanda, Elisa)

Lunedì 6 maggio ore 21.15: Riunione del Consiglio Pastorale

Le offerte raccolte nel Giovedì Santo sono state • **530,53**

Le offerte raccolte nel Venerdì Santo (per i cristiani in Terra Santa)
sono state • **140,65**

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state • **2.080,57**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it